



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
Settore 10 Pianificazione, Ambiente e Leggi Speciali
Piano Strategico della Città Metropolitana di Reggio Calabria
Tavolo Tematico "Beni Culturali e Paesaggio"
16 dicembre 2019

Cognome e nome: Gonzalez Jaime, tel. 346 325 0501, e-mail: dott.gonzalez@gmail.com, e-mail PEC.: protocollo.santagata@asmepec.it, IN QUALITA' DI Assessore al Turismo, Ambiente, Territorio e Sport del Comune di Sant'Agata del Bianco.

Descrizione dell'Idea progettuale/Proposta

Percorso Turistico-Culturale-Paesaggistico basato su tre pilastri fondamentali:

- Borgo Antico.
- Archeologia.
- Montagna.

Borgo Antico: il Borgo Antico si è convertito in un percorso di Story Telling grazie alla presenza al suo interno di diversi murales, di tre musei e della "Via delle Porte Pinte". Il percorso a piede inizia da Piazza del Popolo, dove i pullman possono parcheggiare facilmente, e da lì si entra nel borgo. La prima fermata si realizza nel "Museo degli Artisti Santagatesi" dove si espongono opere di pittura e scultura di artisti locali.

A continuazione si procede lungo la "Via delle Porte Pinte" che descrivono artisticamente opere dello scrittore Saverio Strati su 19 porte di abitazioni private. Una volta che si arriva alla parte alta del borgo, ci troviamo proprio davanti alla "Casa-Museo dello scrittore Saverio Strati", situata nella Piazza della Libertà, e davanti pure al "Museo delle Cose Perdute", di fronte alla Piazza di Tibi e Tascia. Affianco a questi due musei, si trova il "Giardino del Pensiero". Il racconto continua lungo le vie del Borgo fino ad arrivare all'ultimo murales che rappresenta un giovane che ha in mano un libro aperto su Sant'Agata, proprio per far capire ai visitatori che il racconto (il libro) su Sant'Agata finisce in questo punto. Se invece si accede al borgo dalla parte alta, allora il racconto inizia da qui.

Archeologia: intorno al paese si trovano moltitudine di palmenti rupestri scavati nella roccia di epoca Greca, Bizantina e Romana. La prossimità di questi al centro urbano del paese fa che il percorso di Story Telling all'interno del Borgo Antico possa complimentarsi con una visita al passato, con un ritorno a migliaia di anni fa quando nel nostro territorio veniva prodotto il "nettare degli dei" in queste vasche vinarie. Sui palmenti, il Comune di Sant'Agata è stato il primo a deliberare con Giunta Comunale la sua partecipazione al progetto di valorizzazione e tutela dei palmenti della Soprintendenza di Reggio Calabria assieme ad altri comuni della Città Metropolitana, all'Università Mediterranea di Reggio Calabria e all'Università degli Studi di Messina, tra altri eventuali enti. Oltre ai palmenti, abbiamo individuato una serie di mulini ad acqua sui quali vogliamo realizzare anche un processo di valorizzazione per renderli visitabili ai turisti.

Montagna: oltre alle tre aree SIC che ci sono dentro del nostro territorio comunale e alle quali guardiamo con cura, in questo momento stiamo realizzando, in collaborazione con Calabria Verde, un lavoro di valorizzazione della zona pic-nic che si trova da fronte al casello della Forestale. Oltre alla prima fase già conclusa di recinto di una zona per bambini (dove aspettiamo delle giostre dalla Città Metropolitana come promesso), a breve sarà valorizzata tutta la zona pic-nic tramite la ripresa dei tavoli, panchine e zone barbecue. E' anche prevista la creazione di bagni per dare servizio non solo ai visitatori della zona pic-nic ma anche ai turisti che, come successo l'anno scorso, hanno visitato la montagna di notte per assistere ai concerti di musica che organizziamo con motivo di alcune delle nostre manifestazioni culturali. In questa zona esiste una piattaforma di roccia naturale a forma di palco con una acustica perfetta ed una vista panoramica mozzafiato verso la valle Laverde ed il mare.

(PS: Purtroppo non possiamo accedere alla parte più alta della montagna per un crollo nella strada di competenza della Città Metropolitana nello scorso 2016, fatto questo che impedisce non solo l'accesso ai turisti ma anche lo sviluppo dell'agricoltura e pastorizia che lì esisteva prima del crollo).

Il percorso Turistico-Culturale-Paesaggistico si può facilmente complementare con momenti gastronomici di degustazioni di vino in torno ai palmenti o con delle visite ad aziende del paese che allevano il "Nero d'Aspromonte" o producono miele, ricotta, pane casereccio, etc. Anche con dei pranzi organizzati nell'agriturismo situato nella parte bassa del paese o nel villaggio di montagna situato prima del casello della Forestale, entrambi immersi nella Natura. Il visitatore può essere accompagnato in qualsiasi momento dell'anno, quindi fuori stagione, sia dal proprio Sindaco e/o Consiglieri o impiegati comunali, sia dalla Pro Loco.

Questo percorso sopra descritto viene può arricchirsi con delle visite alle diverse manifestazioni culturali, musicali e gastronomiche che realizziamo in date specifiche e le quali sono ormai storicizzate: "Festival Stratificazioni", "Il Borgo dell'Arte e dei Sapori", "Cultura, Jazz e Rum", "Immagini d'Autunno" e "Magia di Natale".

Elenco allegati all'idea/proposta

(si possono allegare, immagini, file, documenti a supporto dell'idea/proposta presentata)

1. Brochure su Sant'Agata (inviata tramite e-mail separatamente).

Altri soggetti che si ritiene utile coinvolgere e relativi contatti diretti

Nome: Giuseppe

Cognome: Melina

In qualità di: Presidente della "Pro Loco Sant'Agata" di Sant'Agata del Bianco.

Tel: 333 232 4820.

Antonio Suraci (Vicepresidente)

Tel.: 339 786 4301

E-mail: prolocosantagatarc@gmail.com

E-mail pec: prolocosantagatadelbianco@pec.it